

I Concerti di Natale 2019

Asti, Teatro Alfieri

28 novembre - 20:30
29 novembre - 20:30
30 novembre - 16:30
30 novembre - 20:30
1 dicembre - 16:30
1 dicembre - 20:30
3 dicembre - 20:30

Varallo, Teatro Civico

6 dicembre - 20:30
7 dicembre - 16:30

Biella, Teatro Sociale

8 dicembre - 16:30
8 dicembre - 20:30
9 dicembre - 20:30

Alba, Teatro Sociale

10 dicembre - 20:30

Alessandria, Cinema Teatro Alessandrino

11 dicembre - 20:30

Torino, Teatro Regio

14 dicembre - 16:30
14 dicembre - 20:30

Vercelli, Teatro Civico

15 dicembre - 20:30

Milano, Teatro Elfo Puccini

16 dicembre - 20:30



LETTERA AI SOCI

PERIODICO DI INFORMAZIONE PER I SOCI DI BANCA DI ASTI

NOVEMBRE 2019

VOUCHER MUSEO

Nuove proposte:
"Monet e gli impressionisti in Normandia" e i Musei Civici di Milano

4

I RISULTATI AL 30 GIUGNO

Confermato il buono stato di salute e l'adeguata redditività del Gruppo

6

CONCERTO DI NATALE

18 repliche in 8 località per l'appuntamento musicale dedicato ai Soci di Banca di Asti

10

Gentile Socio,

in questo numero di Lettera ai Soci potrà trovare i risultati al 30 giugno 2019, che presentano un utile netto consolidato pari a 12,7 mln di euro, in linea con gli obiettivi di periodo, e confermano sia il quadro di **solidi fondamentali** del Gruppo sia la capacità reddituale operativa.

Tale risultato, al netto delle componenti reddituali non ricorrenti, ammonta a euro 22 milioni (+48,3% sul dato omogeneo del primo semestre 2018). Nelle pagine interne sono riepilogati i più significativi indicatori.

Le buone notizie per i Soci di Banca di Asti non finiscono qui e proseguono fra **interessanti novità e attese riconferme** con le proposte in campo culturale. Il voucher museo diventa ancor più prezioso grazie alle nuove convenzioni che sono state siglate. Ad Asti il Socio potrà visitare a **Palazzo Mazzetti** la mostra organizzata dalla Fondazione Asti Musei "Monet e gli impressionisti in Normandia" curata da Alain Tapié, che ripercorre le tappe salienti della corrente artistica.

A **Milano** avrà libero accesso alle mostre temporanee e permanenti dei **Musei Civici** la cui proposta attuale è indicata nelle pagine successive.

Infine, ritorna l'atteso appuntamento con il **Concerto di Natale** che quest'anno prevede 18 eventi dislocati nel territorio in cui opera la Banca.

Al prossimo appuntamento!



Carlo Demartini
Amministratore Delegato



Aldo Pia
Presidente

MONET E GLI IMPRESSIONISTI IN NORMANDIA

Dal 13 settembre Palazzo Mazzetti ospita la mostra "Monet e gli Impressionisti in Normandia" un eccezionale corpus di 75 opere che racconta il movimento impressionista e i suoi stretti legami con la Normandia. Sul palcoscenico di questa terra, pittori come Monet, Renoir, Delacroix

e Courbet colgono l'immediatezza e la vitalità del paesaggio imprimendo sulla tela gli umori del cielo, lo scintillio dell'acqua e le valli verdeggianti della Normandia, culla dell'Impressionismo.

La mostra curata da Alain Tapié ripercorre le tappe salienti della corrente artistica: opere come Falesie a Dieppe (1834) di Delacroix, La spiaggia a Trouville (1865) di Courbet, Camille sulla spiaggia (1870) e Barche sulla spiaggia di Étretat (1883) di Monet, Tramonto, veduta di Guemesey (1893) di Renoir raccontano

gli scambi, i confronti e le collaborazioni tra i più grandi dell'epoca che hanno conferito alla Normandia l'immagine emblematica della felicità del dipingere. Un progetto espositivo che si concentra sul patrimonio della Collezione Peindre en Normandie, una delle più

rappresentative del periodo impressionista, accanto a opere provenienti dal Musée de Vernon, dal Musée Marmottan Monet di Parigi e dalla Fondazione Bemberg di Tolosa. L'esposizione racconta l'irresistibile attrazione degli artisti per la Normandia, regione francese divenuta nell'Ottocento un vero e proprio laboratorio

di idee. Grazie ai progressi della ferrovia nel corso dell'Ottocento, diventa luogo d'incontro degli artisti parigini e partecipa alla nascita dell'Impressionismo e alla sua evoluzione, che continua fino alla metà del Novecento.



Il VOUCHER MUSEO consente ai Soci Banca di Asti di visitare la mostra gratuitamente, insieme a un accompagnatore

Monet e gli Impressionisti in Normandia, Palazzo Mazzetti - Asti, corso Alfieri 357
Dal 13 settembre 2019 al 16 febbraio 2020 | martedì - domenica dalle 10 alle 19

ARTE E CULTURA: NUOVE OPPORTUNITÀ

NUOVA CONVENZIONE CON I MUSEI CIVICI DI MILANO, VISITABILI GRATUITAMENTE CON IL VOUCHER MUSEO INSIEME A UN ACCOMPAGNATORE.

E' stata recentemente siglata con il Comune di Milano la convenzione che consente ai Soci di Banca di Asti in possesso del voucher museo di accedere gratuitamente, con un accompagnatore,

alle mostre temporanee e permanenti di tutti i musei civici milanesi.

Sui siti internet delle strutture si possono trovare gli orari di apertura.



Museo Arte Antica - Monumento equestre a Bernabò Visconti

MUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO: il Castello Sforzesco, eretto nel XV secolo da Francesco Sforza Duca di Milano, è una fortificazione che sorge a Milano poco fuori dal centro storico della città. Al suo interno ospita alcuni dei Musei Civici del Comune. Da segnalare, in particolare, fino al 12 febbraio 2020, la mostra **"Leonardo e Milano"**, un tour virtuale alla scoperta dei luoghi vissuti da Leonardo durante i suoi soggiorni.

MUSEO DEL NOVECENTO MILANO: un' esposizione permanente di opere d'arte del XX secolo ospitata all'interno del Palazzo dell'Arengario e dell'adiacente Palazzo Reale di Milano. Il museo ha assorbito le collezioni del precedente Civico Museo d'Arte Contemporanea (CIMAC).

GALLERIA D'ARTE MODERNA DI MILANO: si tratta della più importante collezione lombarda di opere



Museo del Novecento

dell'Ottocento. Si trova nella Villa Reale in via Palestro a Milano e quest'anno, dal 24 ottobre al 15 marzo 2020 ospita la mostra dedicata ad Antonio Canova **"I volti ideali"**, che ricostruisce la genesi e l'evoluzione di questo genere, attraverso confronti mirati e una selezione di pezzi sceltissimi per qualità.

MUSEO ARCHEOLOGICO DI MILANO: il museo ha sede nell'ex convento del Monastero maggiore di San Maurizio, dove si trovano le sezioni greca, etrusca, romana, barbarica e del Gandhara. La sezione egizia è ospitata presso il Castello Sforzesco.



Museo del Risorgimento

MUSEO DEL RISORGIMENTO: uno spazio espositivo nato nel 1886 e dedicato all'epoca risorgimentale. Ha sede nel settecentesco palazzo Moriggia e illustra un periodo di storia italiana compreso fra il 1796, data della prima discesa di Napoleone Bonaparte in Italia, ed il 1870, in cui avvenne la Presa di Roma.

PALAZZO MORANDO: palazzo storico della città di Milano sito in Via Sant'Andrea 6, oggi sede del Museo di Milano e della collezione Costume Moda Immagine.

ACQUARIO CIVICO DI MILANO: istituito nel 1906 nell'ambito dell'esposizione internazionale di Milano, è l'unico padiglione costruito nel Parco Sempione a non essere stato smantellato una volta conclusosi l'evento. E' il terzo acquario più antico d'Europa.



Acquario Civico

MUSEO DI STORIA NATURALE: fondato nel 1838, è uno dei più importanti musei naturalistici d'Europa. E' parte del Polo musei scientifici del settore musei del Comune di Milano.

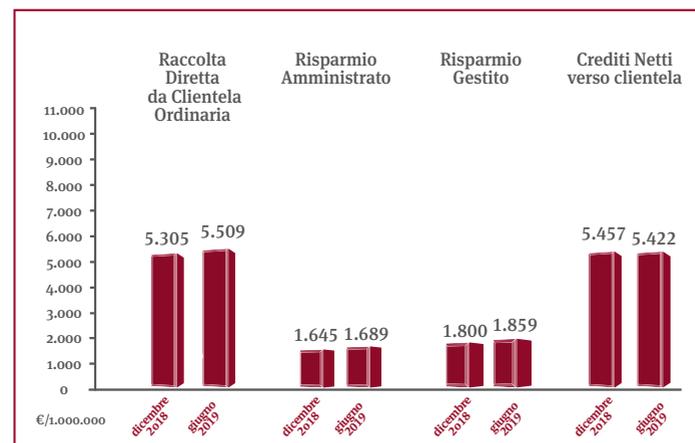
I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2019: REDDITIVITA' E SOLIDITA'

IRISULTATI AL 30 GIUGNO 2019 CONFERMANO CHE IL GRUPPO E' CAPACE DI PERSEGUIRE EFFICACEMENTE I PROPRI OBIETTIVI STRATEGICI, GARANTENDO UNA REDDITIVITA' IN LINEA CON LE ATTESE, PRESERVANDO I PROPRI ROBUSTI FONDAMENTALI E MIGLIORANDO ULTERIORMENTE LA QUALITA' DELL'ATTIVO.

BANCA DI ASTI: RACCOLTA IN CRESCITA, SOLIDITA', EFFICIENZA OPERATIVA

Al 30 giugno 2019 le attività finanziarie gestite per conto della clientela, escludendo quindi la liquidità riferibile alle cartolarizzazioni e alla clientela istituzionale, ammontano a 9,1

incremento pari al 3,84%. I crediti netti verso clientela, nonostante la cessione di crediti deteriorati effettuata nel semestre, rimangono pressoché stabili (-0,63%) e testimoniamo che la Banca mantiene un'elevata capacità di ascolto e sostegno riguardo ai bisogni



mld di euro (+3,50% sul 31/12/2018), di cui 5,5 miliardi di euro riferiti alla raccolta diretta da clientela retail, che presenta quindi un

incremento pari al 3,84%. I crediti netti verso clientela, nonostante la cessione di crediti deteriorati effettuata nel semestre, rimangono pressoché stabili (-0,63%) e testimoniamo che la Banca mantiene un'elevata capacità di ascolto e sostegno riguardo ai bisogni

finanziari di aziende e famiglie.

Risultato economico superiore all'obiettivo di periodo

Con un valore di 17,6 milioni di euro (6,2 milioni di euro al 30 giugno

costi straordinari legati al sostegno al sistema bancario e le perdite da cessione di crediti deteriorati, il risultato netto al 30 giugno 2019 sale a 24 milioni.

L'indicatore di cost/income al 30 giugno 2019, sempre escludendo gli oneri di sistema non ricorrenti, si attesta al 51,84% e denota un grado elevato di efficienza operativa.

Robusti fondamentali

Dal confronto con i limiti regolamentari o con gli altri operatori del sistema creditizio, i principali indicatori di patrimonializzazione, di liquidità e di

copertura del rischio di credito confermano che la Banca, già dimostratasi capace di superare senza gravi conseguenze la crisi economica degli ultimi anni, mantiene un'elevata capacità di affrontare eventuali eventi avversi, anche di entità rilevante.

In particolare, il CET 1 Ratio, indicatore di

Coefficienti Patrimoniali	giugno 2019	minimo regolamentare
CET 1 Ratio	15,45 %	7,00 %
Total Capital Ratio	19,08 %	10,50 %

capitalizzazione basato sul patrimonio di qualità primaria, ed il Total Capital Ratio si attestano rispettivamente al 15,45% e al 19,08%, valori che risultano ampiamente

superiori ai corrispondenti requisiti minimi regolamentari, pari rispettivamente al 7,00% e al 10,50%. Al 30 giugno 2019, l'incidenza degli accantonamenti stanziati in relazione alle perdite attese sulle esposizioni creditizie (coverage ratio) ammonta al 69,26% per le sofferenze che, paragonato al dato di sistema (61,80%), riflette

Coverage Ratio	giugno 2019	dato di sistema dicembre 2018
Coverage crediti in sofferenza	69,26 %	61,80 %
Coverage crediti deteriorati	46,11 %	48,70 %

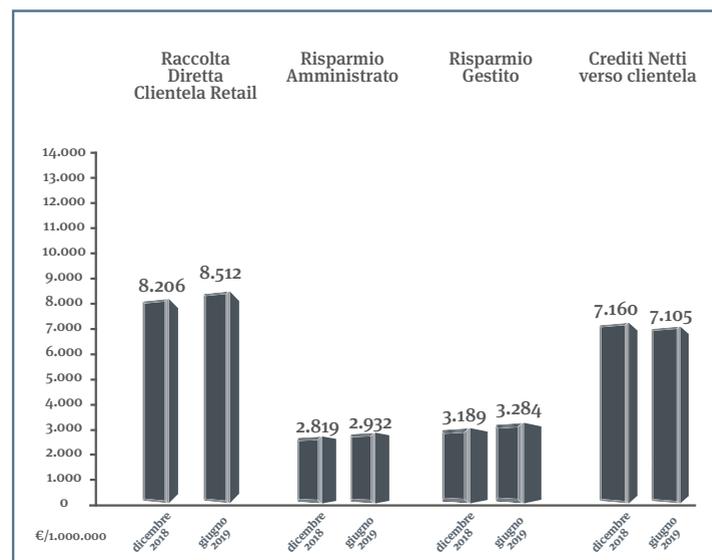
le politiche conservative adottate nel continuo dalla Banca in sede di valutazione del rischio di credito. L'insieme dei crediti deteriorati presenta un livello medio di copertura pari 46,11% (in riduzione, rispetto al 47,9% di fine 2018, a causa dell'operazione di cessione di sofferenze perfezionata nel semestre) a fronte di una media di sistema al 48,70%.

Nel corso del primo semestre 2019, nell'ambito della strategia di riduzione delle esposizioni deteriorate, è stata effettuata la cessione pro soluto, e la conseguente

cancellazione dal bilancio della Banca, di circa 107 milioni di euro di esposizioni in sofferenza, contribuendo a migliorare sensibilmente la qualità dell'attivo.

GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI: SVILUPPO DELLA RACCOLTA, REDDITI-VITA' E SOLIDITA'

I dati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2019 evidenziano una crescita pari al 3,62% della massa fiduciaria del Gruppo riferita alla clientela ordinaria, che ammonta a 14,7 miliardi di euro. In crescita la raccolta diretta da clientela (+0,91%) e in lieve contrazione, soprattutto per effetto dell'operazione di cessione di crediti deteriorati effettuata nel corso del semestre, gli impieghi economici netti a clientela (-0,76%).



Conseguito l'obiettivo di utile netto consolidato per il primo semestre

L'utile netto consolidato del primo semestre 2019 pari a 12,7 milioni di euro (a fronte di un dato pari 3,0 milioni di euro al 30

giugno 2018) è in linea l'obiettivo di periodo e sale a 22 milioni di euro escludendo i costi straordinari connessi al sostegno del sistema bancario e le perdite da cessione di crediti deteriorati. Tale risultato conferma la validità delle strategie che il Gruppo C.R. Asti ha definito e concretizzato nel corso degli ultimi anni, con particolare riferimento sia alle iniziative volte all'incremento e alla diversificazione dei ricavi, sia alle azioni di efficientamento operativo.

L'indicatore di cost/income al 30 giugno 2019, sempre al netto dei predetti costi straordinari, risulta pari al 59,33% e testimonia un buon livello di produttività dei costi.

Buona patrimonializzazione, elevata liquidità, qualità dell'attivo in costante miglioramento

Il CET 1 ratio, indicatore di solvibilità basato sul patrimonio di qualità primaria, ed il Total Capital Ratio consolidati, ammontano, rispettivamente, all'11,42% e al 14,47% e confermano la disponibilità di un ade-

guato margine rispetto ai corrispondenti requisiti minimi regolamentari, pari rispettivamente al 9,5% e al 13%. Se si considerano proforma i benefici attesi connessi all'operazione societaria Biverbanca, oggetto di un apposito accordo stipulato con i soci di minoranza di quest'ultima, tali indicatori salgono rispettivamente al 13,20% e al 16,25%

Margini molto elevati, sempre rispetto ai requisiti regolamentari, si confermano anche per quanto riguarda gli indicatori di liquidità LCR (Liquidity Coverage Ratio) e NSFR (Net Stable Funding Ratio). Riguardo alla qualità del credito, il livello degli accantonamenti effettuati a fronte delle perdite attese sulle esposizioni creditizie (coverage ratio) è pari al 67,72% per i crediti in sofferenza contro un valore medio di sistema che si attesta al 61,80%. Tale confronto attesta come il

di adeguata prudenza. Per quanto riguarda l'intero comparto dei crediti deteriorati, il livello medio degli accantonamenti di Gruppo si attesta al 46,52% (in contrazione, a causa dell'ulteriore operazione di cessione di sofferenze, rispetto al valore di 48,79% rilevato a fine 2018) contro un valore medio di sistema pari al 48,70%.

La cessione pro soluto, e la conseguente cancellazione dal bilancio, di circa 149 milioni di euro a livello consolidato di esposizioni in sofferenza, ha inoltre consentito di

Coverage Ratio	giugno 2019	dato di sistema dicembre 2018
Coverage crediti in sofferenza	67,72 %	61,80 %
Coverage crediti deteriorati	46,52 %	48,70 %

migliorare ulteriormente la qualità dell'attivo, in linea con gli obiettivi strategici del Gruppo. Il rapporto tra crediti deteriorati e

totale dei crediti verso clientela al 30 giugno 2019 si è infatti attestato, sempre in termini consolidati, su un valore pari all'11,7%, con una significativa riduzione rispetto al dato di fine 2018 (12,7%), che risulta ancora

Coefficienti Patrimoniali e indicatori di liquidità	giugno 2019	giugno 2019 proforma	minimo regolamentare
CET 1 Ratio	11,42 %	13,20%	9,50 %
Total Capital Ratio	14,47 %	16,25 %	13,00 %
LCR - Liquidity Coverage Ratio	173,00 %	-	100,00 %
NSFR - Net Stable Funding Ratio	165,00 %	-	100,00 %

* I valori proforma tengono conto dei benefici attesi connessi all'operazione societaria Biver Banca

Gruppo continui a valutare il rischio di credito di tali esposizioni in base a criteri

più marcata se si considera il dato di fine 2017, pari al 17,8%.

EVENTO DI NATALE CON SORPRESE E NOVITÀ: IL TEATRO REGIO DI TORINO

Una nuova edizione dell'Evento di Natale dedicato agli Azionisti Banca di Asti sta per arrivare e sarà ricca di sorprese e novità. Sul programma, così come sugli ospiti, c'è la massima riservatezza: la selezione musicale



e l'allestimento dello spettacolo sono pensati per soddisfare le differenti preferenze

del pubblico variegato degli Azionisti.

Come sempre, sarà il momento per ana-

lizzare gli eventi che hanno caratterizzato l'anno che sta per concludersi, per scambiarsi gli auguri per le prossime festività e per passare una serata spensierata, all'insegna della musica.



L'EDIZIONE 2019 DEL CONCERTO DI NATALE PREVEDE QUINDICIMILA SPETTATORI, DICHIOTTO REPLICHE, OTTO LOCALITÀ'.

Sono in programma 18 repliche in 8 località, con la novità del Teatro Regio di Torino che ospiterà addirittura 2 spettacoli.

Gli azionisti in possesso di almeno 300 azioni possono prenotare, con

l'invito, in una qualsiasi filiale di Banca di Asti o di Biver Banca e hanno la facoltà

di scegliere in quale teatro assistere allo spettacolo.

